

di coordinamento delle forze dell'ordine e delle istituzioni locali e con quale disponibilità di risorse;

quale impegno si ritenga di voler adottare per garantire la sicurezza dei titolari di esercizi commerciali, e se non si ritenga necessario attivare e rendere disponibili tutti quegli strumenti previsti per la prevenzione e il contrasto di quei fenomeni di criminalità che colpiscono innanzitutto le categorie sociali più esposte, come quella dei commercianti. (5-00809)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

BENEDETTI VALENTINI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

sono attualmente funzionanti a Nocera Umbra (Perugia), nell'ambito dell'istituto comprensivo, gli istituti superiori ITI e IPSIA, ancorché collocati in strutture precarie a causa dell'inagibilità dell'edificio scolastico, peraltro in fase di ricostruzione, dopo i terremoti che furono nel nocerino particolarmente devastanti;

l'IPSIA funziona ad ordinamento normale, mentre l'ITI, istituito nell'anno scolastico 1974/1975, come sezione sperimentale distaccata prima dell'ITI di Foligno, poi dell'ITI di Gubbio, è articolato in un biennio orientativo e in un triennio professionalizzante con i due indirizzi socio/sanitario e agrario;

va precisato che l'indirizzo socio/sanitario funziona regolarmente dal 1998/1999 pur essendo ancora in attesa di decreto autorizzativo formare;

risulta che la competente direzione scolastica non intenderebbe ora autorizzare la formazione della prima classe dell'ITI, benché la stessa abbia raggiunto il numero di iscrizioni di 21 e garantisca il proseguimento dell'istituto per tutto il quinquennio;

anche per l'IPSIA, che ha raggiunto per la prima classe il numero di 15 iscrizioni, non è del tutto certa la prospettiva del completamento del quinquennio;

la mobilitazione, verificatasi in questi giorni, dell'amministrazione comunale e della popolazione, oltre che di molte categorie e forze politiche, è pienamente giustificata, perché i suddetti corsi scolastici sono essenziali al patrimonio formativo della zona e perché appare francamente assurdo destrutturare le risorse scolastiche del territorio più colpito dagli infausti terremoti proprio mentre si compie il massimo sforzo per la ricostruzione ed il rilancio delle dinamiche abitative e sociali di Nocera Umbra e del suo disagiato comprensorio —:

se non ritenga giusto e necessario intervenire urgentemente, con tutta la sua autorevolezza, per far sì che siano mantenuti in Nocera Umbra sia l'ITI sia l'IPSIA, con formale autorizzazione alla formazione delle prime classi e garanzia per l'intero quinquennio, con possibilità di apportare anche successive modifiche all'attuale piano di studi, anche in adeguamento alla prossima riforma scolastica. (4-02615)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta immediata:

VOLONTÈ, GIUSEPPE GIANNI e GIUSEPPE DRAGO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

con la risoluzione 6-00015, riguardante la lotta alle tossicodipendenze e approvata il 30 gennaio 2002, la Camera dei deputati ha impegnato il Governo, tra l'altro, a verificare la strategia ed i risultati della riduzione del danno, non solo in termini quantitativi, ma anche in termini qualitativi, a valorizzare, con incentivi economici, le esperienze offerte dalle strut-